VareseNews

Al Miv va in scena “L’Ottava Sfera, la Miniera Millenaria”

Pubblicato: Domenica 11 Maggio 2025

21:00 – 21:00

Multisala Impero di Varese

Multisala Impero Varese, Via Giuseppe Bernascone

Varese

Sta per giungere sul grande schermo l’ultimo dei tre appuntamenti con “Orizzonti oltre il buio”, la serie di documentari realizzati dal Gruppo Speleologico Prealpino che racconta aspetti e curiosità del mondo sotterraneo.

Lunedì 12 maggio alle ore 21.00 presso il cinema multisala di Varese verrà infatti proiettato il documentario “L’Ottava Sfera, la miniera millenaria”, che narra le vicende legate ad un antichissimo manufatto ipogeo, con la storia e i risvolti più interessanti emersi a seguito della sua esplorazione e studio.

“L’Ottava Sfera” è un’antica miniera risalente al 1200 localizzato nell’area dei Piani dei Resinelli, sopra Lecco, il cui ingresso venne casualmente individuato durante una battuta di ricerca di cavità naturali.

Attraverso una stretta frattura alla base di una paretina rocciosa posizionata in una zona assai impervia e pericolosa, ebbe quindi inizio un'interessante avventura lungo un sistema sotterraneo artificiale e dimenticato dal tempo.

Gli speleologi che ebbero la fortuna di varcarne per primi la soglia dopo un millennio di abbandono dovettero superare un complicato reticolo di cunicoli e gallerie, alcune delle quali completamente chiuse da cumuli di pietre, opera di antichi minatori convinti che la chiusura delle gallerie ormai sterili potesse favorire nel tempo la ricrescita della vena mineralizzata. La miniera era difatti sfruttata per l'estrazione di galena argentifera, dalla quale si ricavava argento, metallo prezioso destinato principalmente al conio di monete. La parte meridionale del massiccio della Grigna venne difatti interessata sin dall'antichità da innumerevoli attività estrattive, come testimoniano le varie miniere presenti nella zona della Valsassina, dalle quali si ricavavano varie tipologie di metalli tra cui ferro, piombo e argento. L'importanza degli studi condotti all'interno dell'Ottava Sfera deriva soprattutto dal fatto che la chiusura dell'ingresso fece si che non venisse riutilizzata in epoca successiva o in alcun modo danneggiata.

E' stato quindi possibile raccogliervi non solo alcuni utensili, ma anche campioni di carbone, alcuni dei quali utilizzati per una datazione con il radiocarbonio. Tale analisi ha fornito una data calibrata tra il 1190 e il 1280 al 95% di probabilità, analisi eseguite presso i laboratori del "British Museum" di Londra. Questa fu la prima analisi al radiocarbonio di una miniera in Lombardia e per qualche anno fu la più antica miniera datata con certezza ritrovata in territorio lombardo, primato che perdurò finché non ne vennero localizzate altre di maggiore antichità. Si tratta di un complicato reticolo sotterraneo di cunicoli che si sviluppa per oltre 320 metri con un dislivello di 86 per inseguire vene mineralizzate di preziosa galena argentifera, scavando a mano la roccia in condizioni a dir poco terribili. Il documentario racconta le vicende di questo sito e di altre realtà minerarie più recenti disseminate su quel territorio, arricchendo l'opera con una serie di interviste e testimonianze rilasciate da studiosi ed esperti in materia per narrare questa affascinante storia risalente ad oltre 1000 anni fa.

Le riprese condotte all'interno della miniera "L'8a Sfera" hanno richiesto numerose giornate di lavoro dove è stato necessario trasportare delicate attrezzature attraverso una serie di cunicoli e passaggi disagevoli, affrontando nel contempo problematiche derivanti dalla presenza di fango ed umidità elevata. La competenza e la professionalità degli addetti ai lavori hanno consentito di portare a termine l'opera in pochi mesi, che dopo la presentazione ufficiale è stata distribuita presso Enti locali, Biblioteche e scuole del lecchese, favorendo in tal modo una più ampia conoscenza della realtà storica locale
risalente al medioevo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it